



VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE VI^a
Seduta del 12 marzo 2019 - ore 12.30

Il giorno 12 Marzo 2019 alle ore 12.30, nella Residenza Municipale di Piazza Carducci n. 4, è stata convocata la Commissione Consiliare Permanente VI^a, con nota prot. n. 1462 del 07/03/2019, per discutere il seguente O.d.G.:

1. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO CIVICO
2. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER INTERVENTI A FAVORE DI FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA
3. VARIE ED EVENTUALI

Componenti presenti: MARINI (Presidente), BALDASSINI, CALCINA, LUCIANI

Partecipano inoltre: AL DIRY (Assessore)

Alle ore 12.40 la seduta è aperta dalla Presidente MARINI, che illustra i punti all'ordine del giorno.

Si inizia con la valutazione del primo punto all'ordine del giorno.

AL DIRY presente il Regolamento per lo svolgimento di attività per il Volontariato Civico precisando che la volontà dell'Amministrazione nell'improntare il provvedimento non è stata quella di sostituire con il volontariato attività proprie dell'Ente, ma quanto accrescere il senso di appartenenza alla comunità.

BALDASSINI suggerisce di inserire nel settore dell'istruzione l'accompagnamento Piedibus.

LUCIANI chiede spiegazioni in merito alla possibilità di iscrizione all'Albo di persone singole e non di associazioni.

Reputa inoltre che l'impegno richiesto ai volontari sia troppo gravoso sia in termini di tempo che di responsabilità.

Evidenzia che il regolamento potrebbe essere esteso ai lavori socialmente utili.

AL DIRY risponde che le attività riguardanti i lavori socialmente utili sono state volutamente escluse perché regolamentate in provvedimenti più attinenti alla questione. Per quanto riguarda l'impegno del volontario in termini di tempo, all'art. 4 punto 6 dove si esplicita di tenere conto della disponibilità del volontario.

LUCIANI ribadisce che il rapporto di lavoro così come previsto e cioè regolamentato da atti amministrativi, la previsione di apposita formazione e i vincoli di tempo e impegno inducono a configurare l'attività come un rapporto di lavoro subordinato.

MARINI riferisce che le modalità di intervento del volontariato sono cambiate perché il volontario, qualsiasi attività svolga, deve avere una adeguata formazione al fine di rendere qualitativamente valido il proprio operato.

LUCIANI concorda, ma rimarca la questione dei vincoli a cui deve sottostare il volontario che lo rende all'apparenza un rapporto di lavoro subordinato.

Inoltre chiede, nell'eventualità che un volontario danneggi un mezzo del Comune, se sia coperto assicurativamente.

AL DIRY si impegna a verificare quest'ultima questione con l'ufficio preposto.



LUCIANI evidenzia anche che il Regolamento, sia per l'attivazione dell'assicurazione che per i corsi di formazione, non può essere considerato senza oneri a carico dell'Ente.

MARINI precisa che l'assicurazione già attivata dal Comune può essere estesa anche ai volontari e i corsi di formazione verranno svolti da personale interno dell'Ente.

AL DIRY precisa che il regolamento non può considerarsi di sostituzione a carenze comunali in quanto le attività previste negli ambiti di intervento sono già svolte dal Comune. Ribadisce l'intento del provvedimento che è quello del coinvolgimento della cittadinanza al fine di incrementare il senso civico delle persone. Informa inoltre che il regolamento sarà uno strumento utile per l'integrazione dei beneficiari SPRAR presenti nel territorio comunale.

CALCINA reputa necessario l'introduzione di uno strumento di verifica che permetta di capire, nel corso del tempo, l'efficacia del regolamento e la correttezza della sua applicazione. Questo perché in un contesto come quello odierno, dove gli Enti Locali hanno sempre meno risorse economiche, il volontariato civile potrebbe sopperire a carenze comunali. Precisa che avrebbe preferito il coinvolgimento dell'associazionismo nella redazione del Regolamento, perché avrebbero potuto fornire una fotografia contestualizzata della realtà locale. Propone un monitoraggio dell'applicazione del regolamento da parte della Commissione Consiliare VI.

AL DIRY riferisce che a novembre si è svolto un incontro con le associazioni del volontariato e in quel contesto è stata esplicitata l'opportunità che il regolamento del Volontariato civile fosse rivolto ai singoli in quanto altrimenti troppo impegnativo per le associazioni stesse. Inoltre precisa che nel regolamento è previsto in monitoraggio delle attività svolte dal volontario e la eventuale sospensione nel caso non siano adeguate.

MARINI concorda con Calcina che la Commissione può essere vigile della corretta attuazione del regolamento rapportandosi con i responsabili dei servizi interessati.

I presenti concordano sui seguenti emendamenti:

- art. 7 comma 6: eliminare *"integrando la sfera di azione del Comune in ambiti e materie non riconducibili alla competenze istituzionali proprie dell'Ente"*.
- Inserire, quale strumento di valutazione, il monitoraggio da parte della Commissione Consiliare VI.
- art. 7 comma 12: eliminare la frase *"nel caso di apporto individuale ovvero associato"*, perché trattasi di refuso.

MARINI introduce il secondo punto all'ordine del giorno "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER INTERVENTI A FAVORE DI FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA".

AL DIRY spiega che l'obiettivo del Regolamento è quello di intervenire su più aspetti riguardanti la problematica dell'emergenza abitativa. Illustra poi gli articoli relativi all'assegnazione di alloggi destinati all'emergenza abitativa.

BALDASSINI propone di introdurre nei requisiti l'iscrizione al centro per l'impiego.

AL DIRY riferisce che la normativa prevede la possibilità per il cittadino di poter dichiarare la condizione di "Non occupazione" che non prevede l'iscrizione al centro per l'impiego ma è sufficiente per l'accesso alle prestazioni di carattere sociale.

CALCINA propone di implementare, nella parte relativa all'assegnazione del punteggio, la dicitura "Tutti i componenti del nucleo familiare in età lavorativa, privi di occupazione stabile, sono iscritti nelle liste del Centro per l'Impiego e la Formazione" con "ovvero iscritti ad almeno due agenzie interinali".

BALDASSINI propone la non assegnazione del punteggio in caso di "genitore solo con figli" per escludere composizioni di nuclei familiari pretestuose.



MARINI fa presente che in questo modo si andrebbe ad incidere anche su situazioni di reale bisogno.

CALCINA concorda e ribadisce che non si possono pregiudicare diritti importanti.

AL DIRY illustra anche la parte relativa ai contributi economici.

LUCIANI fa presente che la prima forma di contributo l'intervento su due mensilità è limitato.

AL DIRY fa presente che si va ad intervenire su una emergenza e quindi teoricamente momentanea.

CALCINA chiede se, nel caso di pagamento diretto al proprietario dell'abitazione, il beneficiario venga informato.

AL DIRY conferma

CALCINA chiede informazioni in merito alla situazione attuale degli alloggi di emergenza nelle disponibilità del Comune.

Inoltre chiede che nella parte riguardante la disponibilità dei beneficiari a svolgere lavori socialmente utili sia integrato con "subordinatamente alle condizioni di salute del beneficiario"

Non ci sono ulteriori interventi.

La seduta è tolta alle ore 13.55.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Daniela Sandroni

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE VI^a

Marini Stefania